

Il panorama retail Usa continua a perdere pezzi: dopo Sharper Image, CompUSA e Circuit City, a marzo anche RadioShack ha ridotto ai minimi termini la propria presenza sul territorio, con 70 store e 425 dipendenti. Nel 2004 l'insegna vantava 7.400 negozi. A tutto ciò occorre aggiungere le 100 chiusure per i negozi della catena Macy's, il fallimento di HGregg (220 store) e i prossimi licenziamenti di 16mila dipendenti di Walmart. Per non parlare della bancarotta di catene dell'abbigliamento come Aéropostale, Pacific Sunwear of California, Sports Authority, American Apparel.

Una Caporetto del retail tradizionale - sia nel segmento dell'elettronica di consumo sia nell'abbigliamento - che non fa prevedere nulla di buono.

E qual è la causa di tutto questo? Una sola e unica: l'avanzata tumultuosa dell'e-commerce che sta spazzando via tutto e tutti. In cui la parte del leone la fa Amazon.

Anche in Italia le conseguenze dello tsunami digitale si fan-

Editoriale

## E-commerce: quale futuro?

di Angelo Frigerio

no sentire. La catena Conbipel, ultimo esempio, è a rischio fallimento. Molte le cause della débâcle e fra queste sicuramente il non aver affrontato il nodo e-commerce in tempo.

Si dirà: ma non si può fermare il progresso. Vero, verissimo. Ma al tempo stesso una partita si gioca 11 contro 11 e con un arbitro indipendente. Al contrario Amazon non paga tasse, o ne paga molto poche, e tratta i lavoratori in modo indecente. Basti pensare all'ultima notizia sui dipendenti costretti a fare pipì nelle bottiglie di plastica per rispettare i tempi di consegna.

Tutto questo equivale a giocare 9 contro 11 a causa dell'azzoppamento di due difensori, con l'arbitro che si è voltato dall'altra parte.

Come andrà a finire? Male, se va avanti così. Negozi chiusi, centri città deserti. Con i nostri giovani che, al massimo, potranno fare i magazzinieri o gli autisti. E tutti a pisciare nelle bottigliette.

periodico quindicinale  
aprile 2021  
anno 12 - numero 4  
direttore responsabile  
Angelo Frigerio  
www.technospia.it

# hitech

magazine

RETAIL, ELDOM, CONSUMER ELECTRONICS, ICT, ENTERTAINMENT

GRANDE ESCLUSIVA

# Gli italiani, la tecnologia e il lockdown

Come sono cambiate le abitudini di acquisto in tempi di pandemia? Quali sono stati i prodotti più comprati? In quali canali? In questa inchiesta esclusiva, Hitech Magazine ha raccolto le risposte di un campione di 100 consumatori, di età compresa tra i 18 e gli 85 anni.

alle pagine 6 e 7

## "Puntuale, aggiornato, tempestivo"



Il nuovo Osservatorio Tech di Qberg monitora la variazione dei prezzi di 16 categorie di prodotti tecnologici in ipermercati, catene e gruppi di acquisto specializzati. La parola a German Castro Perez, responsabile tecnico dello sviluppo e dei sistemi.

a pagina 24

RAEE

### ITALIA, NEL 2020 LA RACCOLTA DI RAEE NON RALLENTA

Secondo il Centro di Coordinamento, la pandemia non ha interferito con lo smaltimento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Che, anzi, è in crescita del 6% rispetto al 2019. Oltre 20mila i ritiri effettuati dai Sistemi collettivi. E le regioni più virtuose sono quelle del Sud.

alle pagine 22 e 23

ELDOM

### BSH SCOMMETTE SUI MERCATI EMERGENTI

L'azienda tedesca di elettrodomestici pubblica i risultati del 2020. Numeri positivi in tutte le linee di prodotto, in particolare cottura, refrigerazione e lavastoviglie.

### SPECIALE CLIMA

da pagina 25 a pagina 30

### SPECIALE SPORT, E-MOBILITY E LIFESTYLE

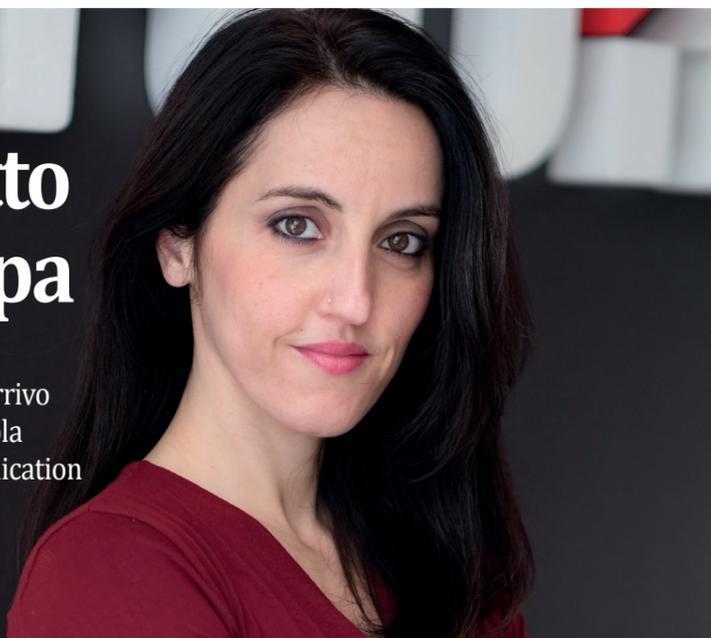
da pagina 11 a pagina 21

ALL'INTERNO L'ALLEGATO MC  
Media Contents

## Fujifilm, dallo scatto alla stampa

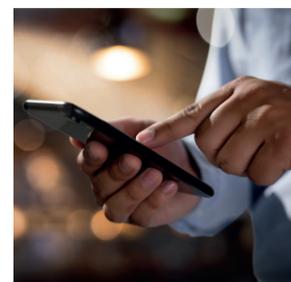
L'offerta in ambito imaging si arricchisce di un nuovo arrivo nella gamma instax. La parola a Marika Gherardi, communication manager Imaging Solution Business Division.

a pagina 9



## Per un pugno di smartphone

A margine dell'uscita di scena di LG dalla telefonia di ultima generazione, restano 23 trimestri consecutivi in perdita e una market share inferiore al 2%.



a pagina 4

## Unieuro, Iliad vuole crescere ancora

Dopo l'incremento della partecipazione sino al 12%, il gruppo francese ha rilasciato alla Consob una dichiarazione di intenzioni. Da cui emerge la possibilità di ulteriori acquisti di azioni. Qual è la strategia della società di Xavier Niel?

a pagina 5



# "Puntuale, aggiornato, tempestivo"

Il nuovo Osservatorio Tech di Qberg monitora la variazione dei prezzi di 16 categorie di prodotti tecnologici in ipermercati, catene e gruppi di acquisto specializzati. La parola a German Castro Perez, responsabile tecnico dello sviluppo e dei sistemi.

Annalisa Pozzoli

Come stanno evolvendo i prezzi dei prodotti tecnologici nei punti vendita? A dare una risposta a questa importante domanda è Qberg, l'istituto di ricerca specializzato in servizi di price intelligence e di analisi delle strategie assortimentali cross canale (flyer, punti vendita fisici, e-commerce e newsletter), che ha recentemente lanciato il suo primo Osservatorio Tech, già diventato un appuntamento fisso per tutto il mondo dell'hi-tech. Ogni mese, un report dettagliato cerca di dare 'il polso della situazione' in maniera efficace e tempestiva. Ne abbiamo parlato con German Castro Perez, responsabile tecnico dello sviluppo e dei sistemi.

### Da dove nasce l'idea del nuovo Osservatorio Tech?

L'esigenza nasce da un mondo, quello della tecnologia, in continuo e forte cambiamento. Come Qberg, teniamo sotto la lente ormai da anni l'offerta dei punti vendita fisici (oltre a quella dei volantini e dell'e-commerce, come sapete), e vogliamo approfittare di questo punto di vista privilegiato per dare ai nostri clienti, partner e a chiunque sia interessato, il polso della situazione in modo aggiornato e tempestivo.

### Quali sono le caratteristiche dell'Osservatorio?

L'Indice dei prezzi tecnologici (Ipt) ha una cadenza mensile: una delle sue caratteristiche principali è proprio che siamo in grado di pubblicarlo tra il 22 e il 25 del mese, con i dati aggiornati del mese corrente. Una tempestività decisamente unica sul mercato italiano. Stiamo parlando dei prezzi rilevati mensilmente dalla rete di Qberg, in 270 punti vendita dislocati in 19 regioni del territorio nazionale.

### Può spiegarci più nel dettaglio in che cosa consiste l'indice Ipt?

In realtà, il concetto è molto semplice: analizziamo il prezzo medio delle varie merceologie, rapportandolo al 'mese di confronto', che è stato fissato a gennaio 2020. Questo rapporto dà un indice di prezzo, l'Ipt appunto, di cui misuriamo la variazione rispetto al mese precedente e rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Un vero e proprio 'indice di borsa dei prezzi tecnologici', insomma.

### Quali sono le categorie di prodotto monitorate?

Tutte quelle che troviamo sugli scaffali di elettronica: dal piccolo al grande elettrodomestico, dai Tv alla telefonia, dall'it agli accessori, dalla Smart home al gaming. Nel complesso si tratta di 16 categorie e 54 sottocategorie di prodotto esposte all'interno dei punti vendita fisici di tre diversi canali: catene specializzate, gruppi d'acquisto di elettronica e ipermercati.

### Come si inserisce l'Osservatorio Tech nell'offerta di monitoraggio che già offrite alle aziende con cui collaborate?

In realtà l'Osservatorio fa parte dell'offerta: è un nostro servizio informativo che forniamo gratuitamente a chiunque ne sia interessato. Mensilmente viene pubblicato sui consueti canali con cui comunichiamo al mercato (media, social e sito) ed è disponibile a tutti.

### Quali sono state le maggiori sfide tecniche nella realizzazione di questo strumento?



German Castro Perez

L'Osservatorio fa perno sul gennaio 2020 ma, in realtà, analizza gli ultimi cinque anni mobili. Si comprende facilmente come la sfida maggiore sia quella di gestire una quantità immensa di informazioni - più che di 'big data', in questo caso ci piace parlare di 'long data'. Ma grazie alle nostre 'architetture' abbiamo reso possibile questo progetto che ci ha consentito di andare a parlare al nostro pubblico su un altro piano di comunicazione.

### Avete già ricevuto dei feedback da parte dei vostri partner?

Direttamente ancora no, ma indirettamente sì, eccome. Nonostante l'Osservatorio sia solamente alla seconda edizione, visto che il lancio è avvenuto a febbraio, abbiamo già assistito a due picchi di accesso alla pagina del nostro blog, nella sezione 'insight'. Assolutamente di ottimo auspicio! Anche la stampa di settore e i clienti hanno apprezzato con entusiasmo il 'neonato', ideato dal nostro team di analisti per monitorare le tendenze del pricing dell'offerta di tecnologia in Italia. E che, lo ripeto, è a disposizione di tutti coloro interessati all'evoluzione di questo comparto.

## Hi-tech, prezzi in contrazione da tre mesi

Nel mese di marzo 2021 l'Indice dei prezzi tecnologici (Ipt) ha raggiunto i 103,47 punti ed è aumentato su base mensile di 0,07 punti, decrescendo a livello congiunturale per il terzo mese consecutivo. Rispetto al mese di marzo 2020, l'indice tendenziale Ipt è aumentato di 3,29 punti, confermando il trend positivo, iniziato a giugno 2020.

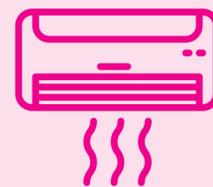
Le singole famiglie tecnologiche evidenziano con maggiore profondità la variazione dei prezzi, e quindi dell'indice Ipt di marzo 2021, sia a livello congiunturale (rispetto a febbraio 2021) che tendenziale (rispetto a marzo 2020). A livello congiunturale, la crescita dell'Ipt si è registrata in alcune famiglie di grandi elettrodomestici, i built-in (lavatrici +8,50 punti, frigoriferi +1,76) e i free standing (cucine +2,89 punti, congelatori +1,75, lavatrici +1,42). Un segno positivo arriva dal Ped (rasoi donna +3,41 e forni microonde +1,99, i cui prezzi sono in crescita anche a livello tendenziale con +10,65 punti). Salgono anche le console per videogiochi (+6,94 punti); la telefonia fissa Voip (+2,67) e i monitor, che mostrano un indice in crescita, sia a livello congiunturale (+1,71 punti) che tendenziale (+9,08 punti).

Contributi decisamente negativi si riscontrano nel settore informatico con un calo diffuso a marzo 2021, seppur con un indice tendenziale più che positivo, dovuto ai prezzi più bassi del periodo pre-pandemia. Scendendo nel dettaglio, i notebook (-4,91 punti rispetto a febbraio 2020 e +15,73 punti rispetto a marzo 2020); stampanti (-3,40 a livello congiunturale e +14,60 a livello tendenziale); stampanti multifunzione (-3,51 e +28,45). In parziale controtendenza nel settore Informatico, i tablet con riduzioni in entrambi gli indici (-3,28 congiunturale e -11,07 tendenziale). Rispetto a marzo 2020, a livello tendenziale, ulteriori aumenti di prezzo sono emersi nel settore Ped (capelli +9,63 punti, pulitori a vapore +9,33 punti); nei telefoni cellulari (+8,61 punti) e nei Tv flat (+14,31 punti).

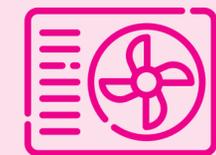
L'aumento dei prezzi negli elettrodomestici, secondo Qberg, è indicativo di una maggiore attenzione da parte del consumatore finale, e quindi dei retailer, alla preparazione di cibi all'interno dell'ambiente domestico, a discapito di altri ambienti legati alla socialità e convivialità. Di contro, la discesa dei prezzi del comparto Informatico, dopo il boom legato allo smart working causato dalla pandemia, non accenna ad arrestarsi: i prezzi di questo segmento stanno progressivamente arretrando. Secondo Qberg, l'andamento nei prossimi mesi dovrebbe essere ancora influenzato dall'evoluzione della pandemia: da una parte l'auspicata fine del lockdown prima dell'inizio dell'estate potrebbe rilanciare la domanda e quindi i prezzi dei prodotti tecnologici legati, direttamente o indirettamente, alla socialità e all'ambiente esterno. Di contro, in caso di un prolungamento delle restrizioni/limitazioni si registrerebbe naturalmente un effetto più marcato sui prezzi dei prodotti ad uso domestico.

A.D.

# SPECIALE CLIMA



## TUTTE LE NOVITÀ DA METTERE A SCAFFALE



da pagina 27 a pagina 30

## BSH scommette sui mercati emergenti



L'azienda tedesca di elettrodomestici pubblica i risultati del 2020. Numeri positivi in tutte le linee di prodotto, in particolare cottura, refrigerazione e lavastoviglie.

a pagina 26

## Termina Mce Live+Digital 2021, l'edizione ibrida di Mostra Convegno Expocomfort

Si è chiuso venerdì 16 aprile Mce Live+Digital 2021, l'inedita manifestazione ibrida che coniugava eventi istituzionali in presenza nelle giornate dell'8 e 9 aprile, insieme a una piattaforma online. Mce Live+Digital 2021 andava a sostituire il normale svolgimento di Mostra Convegno Expocomfort, la fiera biennale specializzata nell'impiantistica civile e industriale, che si rivolge agli operatori nel settore della climatizzazione, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, attualmente posticipata a marzo 2022, precisamente dall'8 all'11.

Molte le aziende partecipanti, che hanno mostrato i prodotti più rappresentativi della propria offerta e presentato le novità per i mesi a venire. Numerosi anche gli appuntamenti online dedicati alla discussione di temi comuni, come le soluzioni di smart home, le energie rinnovabili e la sostenibilità.

"Abbiamo scelto questo tipo di format per continuare a offrire opportunità di business a tutta la nostra filiera di riferimento", ha commentato in apertura dell'evento Massimiliano Pierini, managing director di Reed Exhibitions

## Francesco Saccomandi firma il menù di Pasqua di KitchenAid



Una live session su Zoom, insieme al food influencer Francesco Saccomandi, dedicata alla preparazione di un menù completo di Pasqua. Martedì 30 marzo un gruppo di selezionati giornalisti, tra cui anche la redazione di Hitech Magazine, ha partecipato a una lezione di cucina esclusiva organizzata da KitchenAid, che ha mostrato una serie di ricette facili e veloci da preparare, dall'aperitivo al dolce, per rendere più creative le festività pasquali. Grande protagonista della serata, il Tritatutto KitchenAid: uno strumento versatile, di facile utilizzo e di ancor più facile pulizia, in grado di dare una vera e propria svolta nella preparazione di qualsiasi pietanza, dal frozen mojito al più tradizionale pesto alla genovese, sino ad arrivare all'impasto di carne per il polpettone o a quello per la galette ai frutti di bosco. Grazie al design compatto e leggero, al comparto integrato nella ciotola per riporre gli accessori e al pratico avvolgicavo, occupa poco spazio nella dispensa. Il Tritatutto dà la possibilità di aggiungere ingredienti durante la lavorazione e di scegliere tra due diverse velocità, con in più lo strumento frusta, che consente di montare la panna in soli 30 secondi.



Il Tritatutto dà la possibilità di aggiungere ingredienti durante la lavorazione e di scegliere tra due diverse velocità, con in più lo strumento frusta, che consente di montare la panna in soli 30 secondi.

## Hoover, al via la campagna #Purelife

a pagina 26

